

Anche Rhodia per le bioPA

Estesa alla società francese la partnership tra Solvay e Avantium nelle poliammidi biobased.

25 gennaio 2012 08:35

Con l'ingresso di Rhodia nel gruppo Solvay, il produttore francese di poliammidi entra a far parte del progetto congiunto avviato nel luglio dello scorso anno con Avantium per la sintesi, con tecnologia YXY, di blocchi bio-based da impiegare nella produzione di 'poliammidi verdi'. In particolare, Rhodia e Avantium hanno siglato un accordo pluriennale per una collaborazione esclusiva nella commercializzazione delle nuove poliammidi frutto della ricerca congiunta.

In base all'accordo di collaborazione, i partner esploreranno il potenziale di mercato delle poliammidi ottenute da risorse rinnovabili, che si prevede possano coniugare un migliore impatto ambientale con costi competitivi e un adeguato set prestazionale. Rhodia avrà il compito di testare tecnopolimeri a base di poliammidi verdi, anche fibrorinforzati, in applicazioni ingegneristiche nei beni di consumo, componenti automotive e materiali elettronici.

La piattaforma tecnologica YXY di Avantium è in grado di convertire per via catalitica biomasse (carboidati) in building-block furanici, come il FDCA (acido 2,5-furandicarbossilico), intermedio utilizzabile anche per la sintesi di poliuretani, poliesteri, plastificanti e resine termoindurenti.

